

recò a Mannheim per aspettarvi la sua nomina ad imperatore. Nella città del Meno, ove i delegati elettorali soggiornavano già da due mesi, dopo lunghe conferenze preliminari ed in seguito alle insistenze della Prussia il 20 dicembre finalmente fu fissata l'elezione per il 24 gennaio 1742. Essa cadde unanimemente su Carlo Alberto il quale il 12 febbraio venne coronato come Carlo VII.¹

2.

Frattanto la Spagna aveva armato con tutto l'impegno perchè voleva sfruttare le difficoltà in cui si trovava Maria Teresa, per conquistare il regno di Lombardia per l'infante Filippo. Da Barcellona e da Napoli, nella seconda metà del novembre 1741, vennero inviate truppe e materiale da guerra nelle piazze forti della costa della Toscana, le quali erano già occupate dagli spagnuoli; il 9 dicembre sbarcò in Orbetello come comandante supremo dell'esercito, il duca di Montemar; 12.000 soldati spagnuoli dovevano poi arrivare da Napoli per mettersi sotto il suo comando. Già ai primi di ottobre Benedetto XIV aveva temuto il loro passaggio attraverso lo Stato pontificio.² A metà novembre l'ambasciatore spagnolo, cardinale Acquaviva, ne chiese il permesso al Papa.³ Benedetto XIV aveva dichiarato, nel giugno 1741, che egli proibirebbe qualunque passaggio di truppe attraverso il suo territorio, da qualsiasi parte venisse.⁴ Ma, inerme come era, egli non poté ora attuare il suo proposito. Il 18 novembre 1741 il cardinale Albani scrisse a Sinzendorf che il Papa non aveva la forza di proteggere il suo territorio; che i suoi nemici avevano mano libera; che i francesi non toccherebbero un dito per proteggere la Toscana, benchè fossero garanti della sua integrità.⁵

Benchè Benedetto non avesse nessuna fiducia delle assicurazioni di Acquaviva che gli abitanti dello Stato pontificio non avrebbero nulla da temere, alla fine di dicembre egli dovette permettere

¹ OHLENSCHLÄGER IV 312; DROYSEN V 390.

² * Relazioni di Acquaviva a Villarias del 9 ottobre 1741, Archivio di Simancas.

³ * Relazione di Acquaviva a Villarias del 18 novembre 1741, loc. cit. L'indignazione di Benedetto XIV per la domanda di Acquaviva trova espressione nelle * Cifre al Crescenzi del 17 e 24 novembre 1741, loc. cit., Archivio segreto pontificio.

⁴ * Lettera di Thun a Maria Teresa del 14 giugno 1741, Archivio di Stato di Vienna.

⁵ * Lettera di Albani, Archivio dell'Ambasciata d'Austria presso il Vaticano.